

BORSE DI STUDIO

LEGGE REGIONALE 8 GIUGNO 2006 N. 15 – ART. 12

Oggetto

La Regione, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, nonché agli alunni dei percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, in obbligo di istruzione/formazione, residenti in Liguria nell'anno scolastico di riferimento, ai sensi della legge regionale 15/2006 istituisce borse di studio da erogarsi in rapporto alle spese sostenute dalle famiglie e certificate.

Beneficiari

La borsa di studio è concessa al nucleo familiare per ogni figlio frequentante le scuole statali e paritarie (elementari, medie, superiori) nell'anno scolastico di riferimento. L'identificazione del nucleo familiare e la situazione reddituale sono determinate secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni (I.S.E.E.).

Tipologia di spesa

La borsa di studio viene erogata sulla base delle spese sostenute dalle famiglie e certificate relative a:

- a) iscrizione e contributi relativi alla frequenza scolastica;
- b) attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica;
- c) libri di testo.

Entità della borsa di studio

L'importo massimo della borsa di studio, differenziato per i diversi ordini di scuola, è il seguente:

- euro 700,00 per la scuola primaria;
- euro 900,00 per la scuola secondaria di primo grado;
- euro 1.200,00 per le istituzioni scolastiche o formative del secondo ciclo della scuola secondaria di secondo grado.

La concorrenza su più graduatorie non può portare al superamento dell'entità massima della borsa di studio, stabilita in euro 1.500,00.

Il contributo da erogare non può essere inferiore ad euro 20,00. Di conseguenza non possono essere presentate e, se presentate, devono essere considerate irricevibili le domande la cui certificazione di spesa calcolata nella percentuale di fascia reddituale non porti ad un contributo di almeno euro 20,00.

Non è consentita la partecipazione contestuale nelle graduatorie a) e b), mentre è consentita la partecipazione contestuale nelle graduatorie a)-c) e b)-c).

Per l'anno 2010 le borse di studio sono erogate secondo le seguenti percentuali delle spese sostenute e documentate:

- il 60 per cento della spesa per situazione reddituale inferiore a euro 10.000,00;
- il 55 per cento della spesa per situazione reddituale da euro 10.001,00 a euro 25.000,00;
- il 45 per cento della spesa per situazione reddituale da euro 25.001,00 a euro 40.000,00.

In riferimento alle graduatorie di cui alle lettere b) e c), i singoli Comuni possono compartecipare con propri fondi alle spese relative alle borse di studio e possono altresì disporre un decremento fino a 5 punti percentuali dei valori da erogare sopra definiti.

Reddito

La borsa di studio viene attribuita alle famiglie degli alunni su graduatorie decrescenti e differenziate in base alla percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili e certificate sulla situazione reddituale del nucleo familiare.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, il nucleo familiare deve presentare una situazione reddituale (attestazione provvisoria I.S.E.E.), riferita all'anno 2009, non superiore ad euro 40.000,00.

Al fine della determinazione della soglia reddituale funzionale all'ammissione della domanda ed alla graduatoria, si applica un abbattimento sul reddito I.S.E.E. pari a:

- euro 2.500,00 per ogni figlio a carico oltre lo studente interessato al contributo;
- euro 2.500,00 per ogni disabile presente nel nucleo familiare.

Il nucleo familiare che presenti una situazione reddituale, riferita all'anno 2009, non superiore ad euro 10.000,00 (attestazione provvisoria I.S.E.E.) ha diritto alla priorità assoluta in graduatoria. In questo caso non viene applicata ai richiedenti la percentuale di incidenza.

Procedura per la presentazione delle domande

• Adempimenti dei richiedenti i benefici

Le domande devono essere redatte sui modelli appositamente predisposti dalla Regione Liguria, ritirabili presso gli Istituti scolastici o scaricabili dai siti web www.iostudioliguria.it o www.arssu.it e presentate secondo le seguenti modalità:

per spese certificate sostenute dalle famiglie nell'anno scolastico **2009/2010** relative a:

- a) iscrizione e contributi relativi alla frequenza scolastica;
- b) attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica
entro e non oltre il 15 ottobre 2010 presso la scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2009/2010.

- per spese certificate sostenute dalle famiglie per l'anno scolastico **2010/2011** relative a:

- c) libri di testo
entro e non oltre il 30 Ottobre 2010 presso la scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2010/2011.

Gli studenti residenti in Liguria e frequentanti Istituti scolastici di altre Regioni devono presentare le domande di cui sopra direttamente all'A.R.S.S.U. – Azienda Regionale per i Servizi Scolastici ed Universitari - per i contributi di cui alla lettera a) “iscrizioni e contributi relativi alla frequenza scolastica” e direttamente al Comune di residenza per i contributi di cui alle lettere b) “attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica” e c) “libri di testo”.

Le spese sono autocertificate dal richiedente mediante i moduli allegati. Il richiedente ha l'onere di conservare tutta la documentazione attestante le spese sostenute per i successivi cinque anni dal ricevimento del contributo.

Deve essere presentata una domanda per ciascun figlio e per ciascuna tipologia di borsa di studio: a), b), c).

Le domande carenti di elementi essenziali sono escluse.

• **Adempimenti degli Istituti Scolastici**

Gli Istituti scolastici ricevono le domande presentate dai richiedenti i benefici.

Gli Istituti scolastici provvedono a trasmettere le domande, con allegato l'elenco nominativo dei richiedenti, secondo le seguenti modalità:

- domande relative a:

- a) iscrizioni e contributi relativi alla frequenza scolastica
entro il 30 ottobre 2010, con Raccomandata A.R., all'indirizzo: A.R.S.S.U. – Azienda Regionale per i Servizi Scolastici ed Universitari - Borsa di Studio - Casella Postale n. 81453 Agenzia Genova 14 Vallechiara.

- domande relative a:

- b) attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica
entro il 30 ottobre 2010, con Raccomandata A.R., ai **Comuni** di residenza dei richiedenti i benefici.

- domande relative a:

c) libri di testo

entro il 15 novembre 2010, con Raccomandata A.R., ai **Comuni** di residenza dei richiedenti i benefici.

Formulazione delle graduatorie

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità sono inseriti in apposite graduatorie decrescenti, distinte secondo la tipologia di intervento (a, b, c) ed elaborate tenendo conto del rapporto tra le spese scolastiche ammissibili e certificate e la situazione reddituale valida per il concorso ai diversi sussidi.

Non è consentita la partecipazione contestuale nelle graduatorie a) e b), mentre è consentita la partecipazione contestuale nelle graduatorie a)-c) e b)-c), come già indicato alla voce "Entità della borsa di studio".

La concorrenza su più graduatorie non può comunque portare al superamento dell'entità massima della borsa di studio, stabilita in euro 1.500,00.

L'attribuzione dei contributi è effettuata scorrendo le graduatorie in senso decrescente fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

L'erogazione della borsa di studio avviene in base alla modalità indicata dal beneficiario nel modulo di richiesta.

La graduatoria a) è gestita dall'A.R.S.S.U. per tutto il territorio regionale. L'A.R.S.S.U. provvede all'istruttoria delle domande, alla formulazione ed approvazione della graduatoria, alla comunicazione degli esiti agli interessati e alla liquidazione del contributo agli aventi diritto.

Le graduatorie b) e c) sono gestite dai rispettivi Comuni di residenza dei richiedenti il beneficio.

I Comuni provvedono all'istruttoria delle domande, alla formulazione ed approvazione delle graduatorie, alla comunicazione degli esiti agli interessati e alla liquidazione dei contributi agli aventi diritto.

Accertamenti sulle domande presentate

I Comuni provvedono ad effettuare, ai sensi del d.P.R. 445/2000, in riferimento alle graduatorie b) e c), e l'A.R.S.S.U. in riferimento alla graduatoria a), il controllo a campione sul 5 per cento delle autocertificazioni contenute nelle domande dei soggetti assegnatari del contributo ed a comunicarne l'esito alla Regione Liguria.

Le dichiarazioni mendaci sono perseguite ai sensi di legge e comportano la decadenza dal beneficio.

Figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro.

La Regione, al fine di realizzare una politica di sostegno e solidarietà nei confronti delle famiglie delle vittime di incidenti mortali sul lavoro, sostiene i percorsi scolastici e formativi dei figli delle vittime. A tal fine per i soggetti di cui sopra sono previste le seguenti agevolazioni:

- priorità assoluta nelle graduatorie per tutte le borse di studio, indipendentemente dalla situazione reddituale familiare, purchè non superiore a euro 40.000,00 secondo attestazione provvisoria ISEE, nonché dalla percentuale di incidenza della spesa sostenuta sul reddito;
- elevazione del limite di erogazione della borsa di studio al 70% della spesa sostenuta e documentata.

I soggetti interessati devono produrre, oltre alla documentazione prevista per l'accesso alle borse di studio, un documento attestante lo status di figli di lavoratori deceduti a causa di un infortunio sul lavoro.

Per informazioni ed assistenza nella compilazione dei moduli è a disposizione un

CALL-CENTER

al seguente numero

840 848 066

al costo da rete fissa di euro 0,10 alla risposta e il resto del traffico gratuito (da rete mobile i costi sono determinati dal singolo operatore utilizzato)

operativo dal 17 maggio al 29 ottobre 2010

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30